

JANUS HENDERSON GLOBAL DIVIDEND INDEX

Edizione 40

NOVEMBRE 2023



INTRODUZIONE

JANUS HENDERSON È UNA SOCIETÀ DI GESTIONE CHE DA PIÙ DI 80 ANNI INVESTE NEI MERCATI AZIONARI GLOBALI PER CONTO DEI PROPRI CLIENTI IN TUTTO IL MONDO.

La missione di Janus Henderson è aiutare i clienti a definire e raggiungere risultati finanziari superiori attraverso intuizioni differenziate, investimenti disciplinati e un servizio di livello mondiale. Ciò significa che siamo sempre attenti al futuro di milioni di vite che il nostro pensiero e i nostri investimenti contribuiscono a plasmare. Il legame umano è importante in tutto ciò che facciamo. I team di Janus Henderson collaborano ogni giorno per garantire ai nostri clienti – e ai loro clienti – risultati che fanno la differenza.

Siamo orgogliosi di realizzare il nostro obiettivo di investire insieme in un futuro più luminoso. Con oltre 340 professionisti dell'investimento, abbiamo accesso ad alcuni dei più talentuosi e innovativi pensatori del settore, che spaziano tra azioni, reddito fisso, multi-asset e alternative, a livello globale. I nostri team di investimento fondono intuizione, originalità e precisione con un'analisi rigorosa, processi strutturati e una solida gestione del rischio.

Abbiamo 308,3 miliardi di dollari di patrimonio in gestione, oltre 2.000 dipendenti e uffici in 24 città del mondo. Con sede a Londra, siamo un gestore patrimoniale indipendente quotato alla Borsa di New York e all'Australian Securities Exchange.

Cos'è il Janus Henderson Global Dividend Index?

Il Janus Henderson Global Dividend Index (JHGD) è uno studio sulle tendenze a lungo termine dei dividendi globali. Misura i progressi delle società globali nella distribuzione agli investitori del reddito derivante dal capitale investito e utilizza il 2009 come anno base, con un valore pari a 100. L'indice è calcolato in dollari ed è scorponabile per aree geografiche, industrie e settori. Consente ai lettori una facile comparazione della performance in termini di dividendi di Paesi come gli Stati Uniti (che rappresentano un'ampia percentuale dei dividendi globali) e di Paesi meno rilevanti come i Paesi Bassi.

L'obiettivo del report è quello di aiutare i lettori a comprendere meglio gli investimenti orientati alla generazione di reddito.

IN PRIMO PIANO PER REGIONE

I DIVIDENDI COMPLESSIVI SONO DIMINUITI DELLO **0,9%** SU SCALA GLOBALE, A **421,9 MILIARDI DI DOLLARI** NEL 3° TRIMESTRE, MA LA CRESCITA SOTTOSTANTE È STATA DELLO **0,3%**.

Introduzione

- I dividendi complessivi nel 3° trimestre sono diminuiti dello 0,9% su scala globale, a 421,9 miliardi di dollari.
- La crescita sottostante è stata dello 0,3%, tenendo conto del calo dei dividendi straordinari e del rafforzamento del dollaro.
- Gli ampi tagli operati da un piccolo gruppo di società hanno inciso molto sul tasso di crescita; a esclusione dei due tagli più consistenti, la crescita sottostante è stata del 5,3%.
- L'89% delle società ha incrementato i dividendi o li ha mantenuti stabili.

Regioni e Paesi

- Il 3° trimestre rappresenta il picco stagionale delle distribuzioni in Asia del Pacifico (Giappone escluso), ma i dividendi distribuiti nella regione sono diminuiti molto a causa dei tagli dei gruppi minerari in Australia, dei produttori di plastica e acciaio a Taiwan e delle società immobiliari di Hong Kong.
- La crescita dei dividendi negli Stati Uniti ha rallentato al 4,5%, ma il 98% delle società ha incrementato i dividendi o li ha mantenuto invariati.
- Il 3° trimestre è normalmente tranquillo in Europa ma la crescita dei dividendi è rimasta molto solida.
- Nel Regno Unito la crescita nei settori bancario, petrolifero e dei servizi di pubblica utilità ha compensato i tagli nel settore minerario.
- Nei mercati emergenti, i dividendi delle società petrolifere hanno spinto la Cina verso un nuovo record, mentre le distribuzioni in Brasile sono scese del 70% circa.



Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. Non è garantito che i trend passati proseguano o che le previsioni si realizzino in futuro.

I riferimenti a singoli titoli non costituiscono un'offerta o un invito a emettere, vendere, sottoscrivere o acquistare titoli, strategie di investimento o settori di mercato e non se ne assicurano le performance positive. Janus Henderson Investor, i suoi consulenti affiliati o i suoi impiegati potrebbero avere posizioni sui titoli citati.

IN PRIMO PIANO

PER REGIONE (CONTINUA)

Industrie e settori

- Il settore bancario è quello che ha contribuito maggiormente alla crescita nel 3° trimestre, con 5,8 miliardi di dollari, ovvero il 9,3% su base annua.
- Hanno contribuito molto anche le società di servizi di pubblica utilità, trainate da Cez nella Repubblica Ceca.
- I tagli nel settore minerario sono stati molto ampi, oltre la metà delle aziende del settore ha ridotto le distribuzioni.
- Le società chimiche e immobiliari hanno rallentato molto, in particolare in Asia del Pacifico (Giappone escluso).

Outlook

- Riduciamo leggermente le stime complessive per il 2023 da 1.640 miliardi a 1.630 miliardi di dollari a causa del calo dei dividendi straordinari e del rafforzamento del dollaro. Ciò corrisponde a una crescita complessiva dei dividendi su scala globale del 4,4% rispetto all'anno precedente.
- La qualità della crescita comunque è migliorata, abbiamo rivisto le stime di crescita sottostante leggermente al rialzo, dal 5,0% al 5,3%.
- I tagli operati da Petrobras e BHP, due dei principali pagatori nel 2022, nel 2023 incidono sul tasso di crescita globale annuo di due punti percentuali, offuscando la buona performance della maggior parte delle regioni.

GLI AMPI TAGLI OPERATI DA UN PICCOLO GRUPPO DI SOCIETÀ HANNO OFFUSCATO LA CRESCITA INCORAGGIANTE DEL MERCATO IN GENERALE; ESCLUDENDO I DUE TAGLI PIÙ CONSISTENTI, LA CRESCITA SOTTOSTANTE È STATA DEL **5,3%**.



Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. Non è garantito che i trend passati proseguano o che le previsioni si realizzino in futuro.

I riferimenti a singoli titoli non costituiscono un'offerta o un invito a emettere, vendere, sottoscrivere o acquistare titoli, strategie di investimento o settori di mercato e non se ne assicurano le performance positive. Janus Henderson Investor, i suoi consulenti affiliati o i suoi impiegati potrebbero avere posizioni sui titoli citati.

IN BREVE

L'89% DELLE SOCIETÀ NEL NOSTRO INDICE HA INCREMENTATO I DIVIDENDI O LI HA MANTENUTI STABILI.

Le distribuzioni globali nel 3° trimestre sono scese, in calo dello 0,9% in termini complessivi a 421,9 miliardi di dollari. Il totale distribuito è stato comunque leggermente superiore alle previsioni, così come la qualità poiché ha fatto meno affidamento sui dividendi straordinari e sugli effetti dei tassi di cambio che sembravano probabili tre mesi fa. La crescita del sottostante rettificata per questo e altri fattori tecnici è stata dello 0,3%.

Rispetto al primo semestre dell'anno, la crescita sottostante lenta riflette i profondi tagli nel settore minerario e in quello petrolifero in Brasile e a Taiwan, in controtendenza rispetto al resto del settore. Se escludiamo i due tagli principali, ovvero quello operato dalla società petrolifera brasiliana Petrobras e dalla società mineraria australiana BHP, entrambe note per la variabilità dei dividendi, la crescita sottostante globale nel 3° trimestre è stata del 5,3%. Sono diminuiti molto anche i dividendi nel settore chimico e immobiliare in Asia, sulla scorta delle difficili condizioni del mercato nella regione. Tali tagli

sono stati compensati dalle distribuzioni consistenti da parte delle banche nella maggior parte delle regioni mondiali, nonché dall'aumento delle distribuzioni in un'ampia gamma di altri settori, soprattutto servizi di pubblica utilità e produttori di automobili. Nove società su dieci su scala globale hanno incrementato le distribuzioni o le hanno mantenute stabili, ma con ampie divergenze tra settori e Paesi.

Il terzo trimestre è un picco stagionale per la Cina e la maggior parte dei Paesi in Asia del Pacifico (Giappone escluso). I dividendi in Cina hanno segnato un nuovo record grazie al consistente incremento da parte di Petrochina che ha mascherato la debolezza del settore bancario e immobiliare cinese. La flessione delle distribuzioni a Taiwan del 17% circa riflette le difficoltà dei settori chimico, acciaio e assicurativo, mentre il calo in Australia dipende dai profondi tagli nel settore minerario. Nella regione, solamente Singapore ha tenuto bene. La debolezza in Asia del Pacifico (Giappone escluso) durante il picco stagionale per i dividendi, oltre a Petrobras, spiega per quale motivo la crescita sottostante globale è stata solo leggermente positiva rispetto all'anno precedente.

DIVIDENDI ANNUALI PER REGIONE (IN MILIARDI DI DOLLARI)

Regione	2019	%*	2020	%*	2021	%*	2022	%*	T3 2022	%*	T3 2023	%*
Mercati emergenti	\$106,6	2,4%	\$103,7	-2,7%	\$135,2	30,4%	\$153,7	13,7%	\$70,0	10,5%	\$70,8	1,2%
Europa (Regno Unito escluso)	\$248,4	-2,1%	\$168,8	-32,1%	\$230,4	36,5%	\$255,6	10,9%	\$18,5	-8,5%	\$24,8	34,2%
Giappone	\$84,8	7,7%	\$80,5	-5,1%	\$81,8	1,6%	\$73,3	-10,3%	\$4,3	-36,1%	\$4,5	5,1%
Nord America	\$535,5	5,1%	\$551,0	2,9%	\$572,6	3,9%	\$631,7	10,3%	\$161,4	12,5%	\$161,9	0,3%
Asia Pacifico (Giappone escluso)	\$159,6	3,3%	\$129,2	-19,1%	\$174,5	35,1%	\$185,9	6,5%	\$95,0	16,6%	\$85,1	-10,4%
Regno Unito	\$103,2	3,0%	\$63,1	-38,9%	\$87,5	38,6%	\$89,2	2,0%	\$28,7	-6,7%	\$27,3	-4,8%
TOTALE	\$1.238,1	3,1%	\$1.096,2	-11,5%	\$1.281,9	16,9%	\$1.389,4	8,4%	\$377,8	9,2%	\$374,4	-0,9%
Dividendi tranne top 1.200	\$157,1	3,1%	\$139,1	-11,5%	\$162,6	16,9%	\$176,3	8,4%	\$47,9	9,2%	\$47,5	-0,9%
TOTALE	\$1.395,2	3,1%	\$1.235,2	-11,5%	\$1.444,6	16,9%	\$1.565,7	8,4%	\$425,8	9,2%	\$421,9	-0,9%

* % incremento – crescita complessiva

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

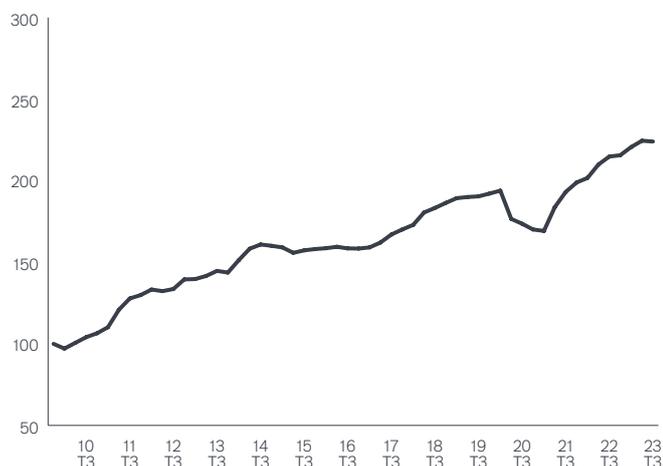
Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. Non è garantito che i trend passati proseguano o che le previsioni si realizzino in futuro.

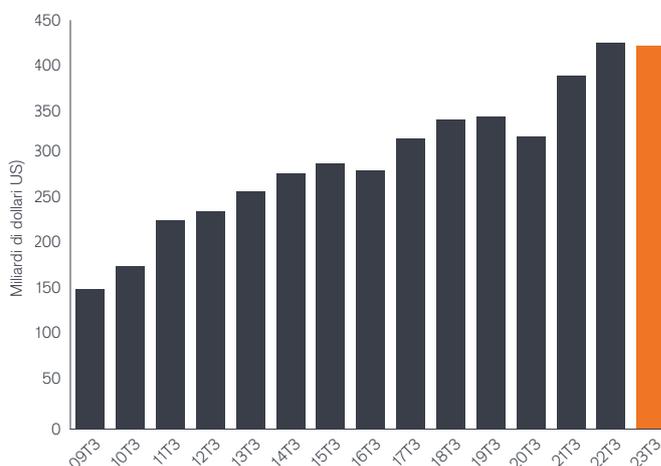
I riferimenti a singoli titoli non costituiscono un'offerta o un invito a emettere, vendere, sottoscrivere o acquistare titoli, strategie di investimento o settori di mercato e non se ne assicurano le performance positive. Janus Henderson Investor, i suoi consulenti affiliati o i suoi impiegati potrebbero avere posizioni sui titoli citati.

IN BREVE (CONTINUA)

JHGDI (INDICE)



TOTALE DIVIDENDI ANNUALI GLOBALI IN MILIARDI DI DOLLARI



L'Europa continua a registrare una crescita molto robusta, prolungando il risultato positivo del picco stagionale del 2° trimestre, mentre la crescita ha rallentato negli Stati Uniti. Il Canada continua a fare meglio grazie alla forza del settore bancario e petrolifero. Nel Regno Unito, gli aumenti nei settori bancario, petrolifero e dei servizi di pubblica utilità hanno compensato i tagli nel settore minerario. C'è grande dispersione nei mercati emergenti: Cina, India, Arabia Saudita e Repubblica Ceca hanno fatto bene, mentre le distribuzioni dei mercati emergenti nel complesso sono scese a causa della debolezza in Brasile.

Abbiamo rivisto leggermente le nostre stime per quest'anno sulla scorta della riduzione dei dividendi straordinari e del rafforzamento del dollaro. Riduciamo le stime complessive per il 2023 da 1.640 miliardi a 1.630 miliardi di dollari. Ciò corrisponde a un aumento del 4,4% su base annua. Non è preoccupante perché la qualità sottostante della crescita dei dividendi quest'anno è stata migliore del previsto. Inoltre, diversi Paesi tra cui Stati Uniti, Francia, Canada, Svizzera e Cina dovrebbero registrare distribuzioni record. Abbiamo pertanto rivisto al rialzo le stime di crescita sottostante dal 5,0% al 5,3%.

LA CRESCITA SOTTOSTANTE PER IL 2023 È STATA RIVISTA AL RIALZO DAL **5,0% AL 5,3%**, TUTTAVIA IL CALO DEI DIVIDENDI STRAORDINARI UNA TANTUM E IL RAFFORZAMENTO DEL DOLLARO HANNO PORTATO A UNA RIDUZIONE DELLE STIME DI CRESCITA COMPLESSIVA A **1.630 MILIARDI DI DOLLARI, +4,4% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.**

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. Non è garantito che i trend passati proseguano o che le previsioni si realizzino in futuro.

CONFRONTO TRA CRESCITA COMPLESSIVA E SOTTOSTANTE

Le società in genere distribuiscono un dividendo straordinario una tantum quando riportano utili molto più alti della norma (per esempio, al picco di un ciclo delle commodity), oppure quando vendono immobili e distribuiscono i proventi agli azionisti. Negli ultimi due anni, le società hanno pagato i dividendi anche per recuperare le distribuzioni mancate durante la pandemia. Per questo le distribuzioni sono state piuttosto volatili. Nel terzo trimestre sono diminuite di 10 miliardi di dollari, più che dimezzate a 8,4 miliardi di dollari, un livello maggiormente in linea con la media trimestrale pre-pandemia. I tagli principali hanno riguardato le compagnie petrolifere, soprattutto in Nord America. Il calo dei dividendi straordinari ha ridotto il tasso di crescita complessivo di 2,7 punti percentuali.

Tuttavia, il totale ha beneficiato dei tassi di cambio, in particolare grazie alla forza delle valute europee rispetto al 3° trimestre del 2022.

Per l'effetto netto di tali fattori, insieme a qualche rettifica tecnica, il tasso di crescita sottostante è migliorato molto rispetto a quanto lascia intendere il calo del dato complessivo.

TASSO DI CRESCITA ANNUO NEL 3° TRIMESTRE 2023 – RETTIFICHE DEL SOTTOSTANTE RISPETTO ALLA CRESCITA COMPLESSIVA – PER REGIONE

Regione	Crescita sottostante	Dividendi straordinari	Valuta	Effetti indice e calendario	Crescita complessiva
Mercati emergenti	-3,4%	0,1%	0,8%	3,8%	1,2%
Europa (Regno Unito escluso)	22,9%	6,5%	7,0%	-2,2%	34,2%
Giappone	15,4%	-12,0%	-4,6%	6,4%	5,1%
Nord America	4,7%	-5,2%	-0,2%	0,9%	0,3%
Asia Pacifico (Giappone escluso)	-9,4%	-0,2%	-1,3%	0,5%	-10,4%
Regno Unito	1,5%	-8,5%	3,3%	-1,1%	-4,8%
Totale globale	0,3%	-2,7%	0,3%	1,3%	-0,9%

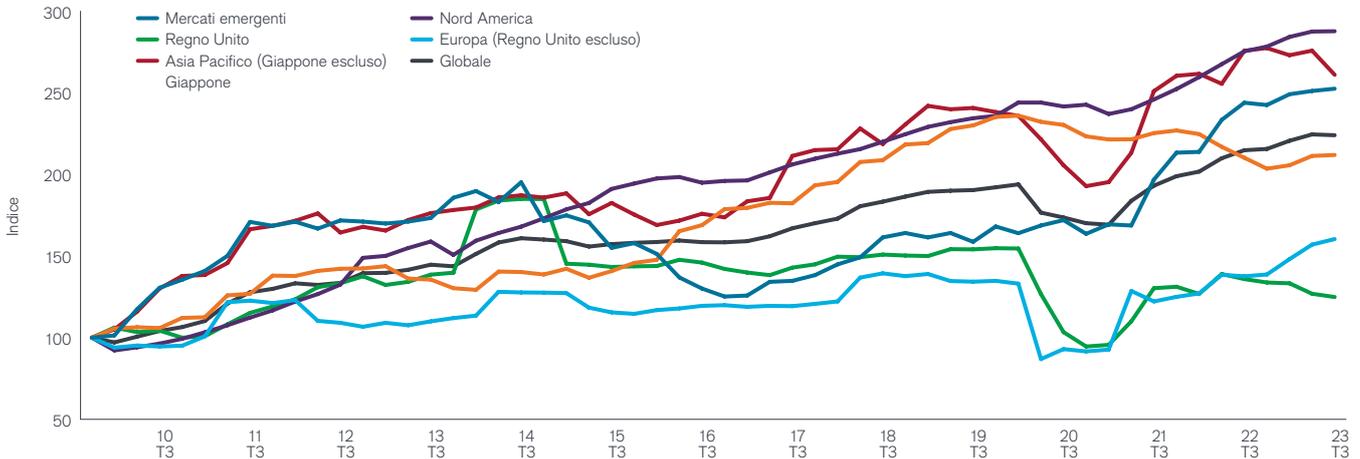
Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

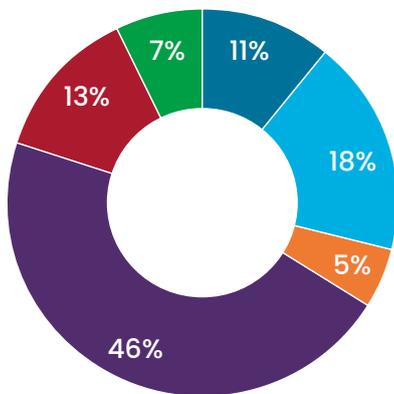
Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

PAESI E REGIONI

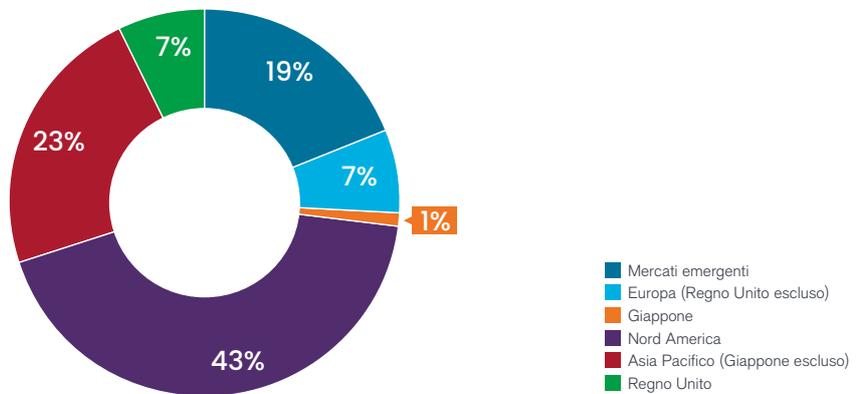
JANUS HENDERSON GLOBAL DIVIDEND INDEX PER REGIONE



DIVIDENDI 2022 – PER REGIONE



DIVIDENDI 3° TRIMESTRE 2023 – PER REGIONE



IL TERZO TRIMESTRE È LA STAGIONE PIÙ IMPORTANTE PER I DIVIDENDI IN ASIA DEL PACIFICO (GIAPPONE ESCLUSO), PERTANTO LA FLESSIONE DELLE DISTRIBUZIONI HA INCISO SULLA CRESCITA GLOBALE PER IL 3° TRIMESTRE.

I riferimenti a singoli titoli non costituiscono un'offerta o un invito a emettere, vendere, sottoscrivere o acquistare titoli, strategie di investimento o settori di mercato e non se ne assicurano le performance positive. Janus Henderson Investor, i suoi consulenti affiliati o i suoi impiegati potrebbero avere posizioni sui titoli citati.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

PAESI E REGIONI (CONTINUA)

Nord America

La crescita dei dividendi negli Stati Uniti nel 3° trimestre ha rallentato per l'ottavo trimestre consecutivo, -4,5%, nonostante il 98% delle società americane abbia incrementato le distribuzioni o le abbia mantenute invariate rispetto all'anno precedente, in linea con il secondo trimestre. Dei 3 miliardi di dollari di incremento, Microsoft e Oracle da sole hanno contribuito per il 20% dell'aumento, mentre la ripresa delle distribuzioni da parte di Southwest Airlines, Las Vegas Sands e Delta Airlines dopo l'interruzione dovuta alla pandemia ha contribuito per un ulteriore 14% circa.

Le società di servizi di pubblica utilità hanno giovato molto alla crescita su base annua, NextEraEnergy è responsabile dell'aumento più consistente. Il taglio più profondo dipende da Blackstone, che ha ridotto le distribuzioni per tutto l'anno a causa delle pressioni sugli utili dovute agli investimenti private equity. Nel complesso, i dividendi negli Stati Uniti dovrebbero comunque riuscire a segnare un nuovo record nel 2023.

Le società canadesi hanno riportato una crescita sottostante del 6,6%, superando ancora una volta gli Stati Uniti. Un terzo dell'aumento è attribuibile alle compagnie petrolifere e poco più di un terzo alle banche. Il 95% delle società canadesi nel nostro indice ha incrementato i dividendi o li ha mantenuti stabili, pertanto quest'anno si avvia a segnare un nuovo record.

Europa (Regno Unito escluso)

Nel terzo trimestre sono relativamente poche le società europee che distribuiscono i dividendi, ma la crescita robusta nel secondo trimestre è proseguita anche nel terzo trimestre. Le distribuzioni sottostanti nella regione sono salite del 22,9% per cui l'Europa si avvia verso un nuovo anno record. C'è stato solo un taglio tra le società nel nostro indice, infatti la società chimica svizzera Ems-Chemie ha ridotto leggermente le distribuzioni a causa della flessione degli utili.

SEBBENE LA CRESCITA DEI DIVIDENDI NEGLI STATI UNITI ABBA RALLENTATO, IL 98% DELLE SOCIETÀ DEL PAESE HA INCREMENTATO I DIVIDENDI O LI HA MANTENUTI STABILI.

Francia

La crescita sottostante dell'11,6% è inferiore alla media regionale ma superiore alla media globale. Il contributo principale è stato quello di Publicis, seguita da Pernod Ricard. Il gruppo pubblicitario ha beneficiato del mix positivo dei ricavi e dei nuovi contratti, mentre la società del settore bevande ha riportato una crescita robusta delle vendite e un miglioramento dei margini. Sulla base dei dividendi già annunciati per il 4° trimestre quest'anno la Francia dovrebbe registrare distribuzioni record.

Paesi Bassi

I dividendi sottostanti nei Paesi Bassi sono saliti del 18,9%, il 75% della crescita è attribuibile a ING che quest'anno ha raddoppiato le distribuzioni. La banca ha una politica dei dividendi rigida e ha operato un piccolo taglio al dividendo finale del 2022, distribuito nel 2° trimestre 2023, ma il reddito da interessi elevato ha consentito all'istituto di incrementare molto il dividendo provvisorio. La maggior parte delle società olandesi ha operato aumenti a doppia cifra.

Svizzera

Due società svizzere nel nostro indice hanno pagato un dividendo, e l'aumento di Richemont ha più che compensato il taglio di Ems-Chemie. La crescita sottostante è stata del 7,5%, rettificata per la forza del franco svizzero.

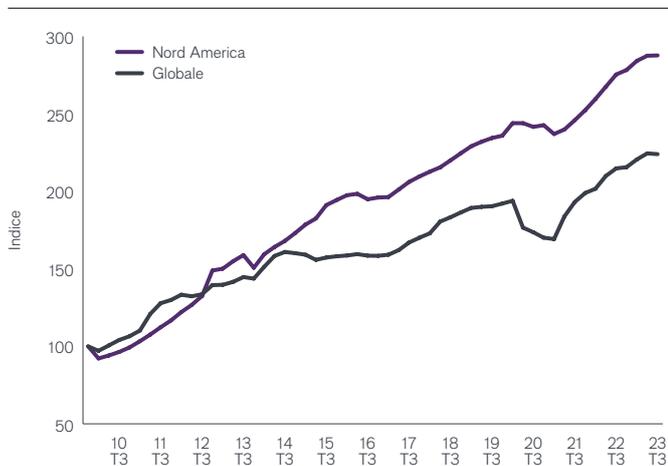
Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

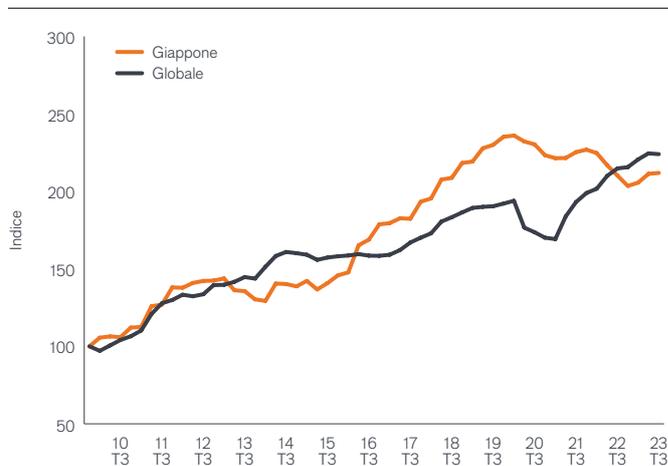
Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. I riferimenti a singoli titoli non costituiscono una raccomandazione a comprare, vendere o detenere titoli, strategie di investimento o settori di mercato e non se ne assicurano le performance positive. Janus Henderson Investor, i suoi consulenti affiliati o i suoi impiegati potrebbero avere posizioni sui titoli citati.

PAESI E REGIONI (CONTINUA)

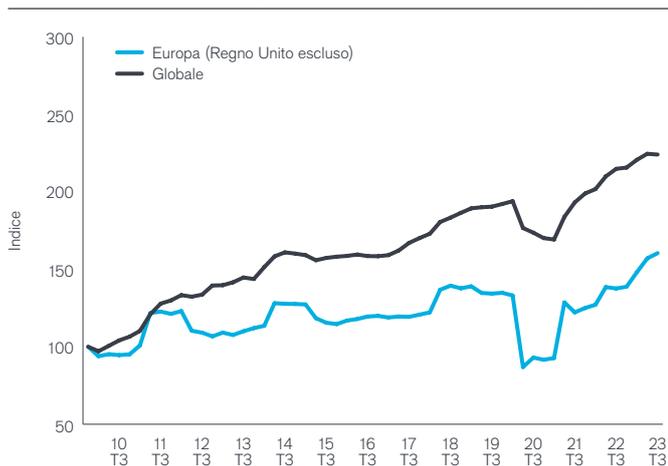
JHGDI – NORD AMERICA



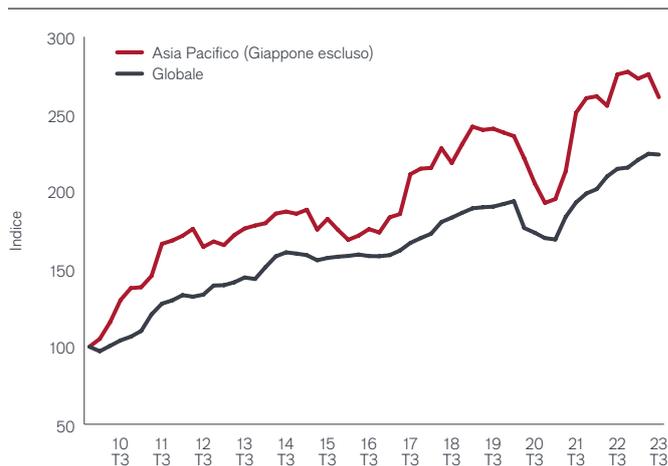
JHGDI – GIAPPONE



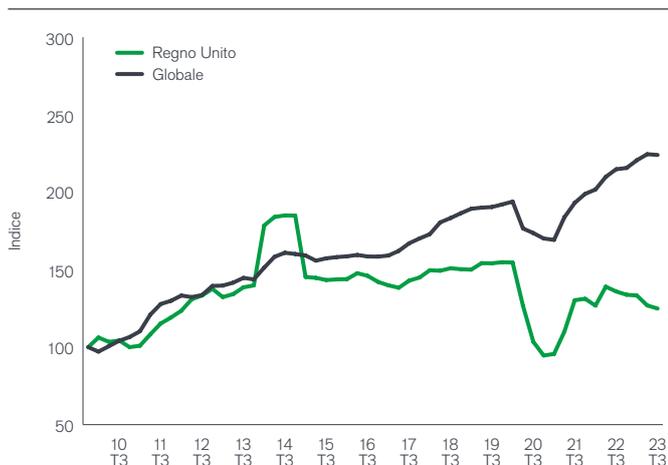
JHGDI – EUROPA (REGNO UNITO ESCLUSO)



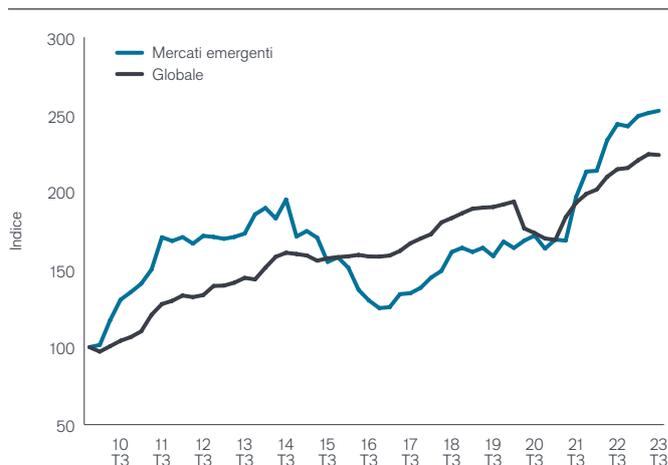
JHGDI – ASIA PACIFICO (GIAPPONE ESCLUSO)



JHGDI – REGNO UNITO



JHGDI – MERCATI EMERGENTI



Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

PAESI E REGIONI (CONTINUA)

Scandinavia

Ogni Paese della regione ha registrato un solo pagamento nel trimestre da parte delle società nel nostro indice, ma la crescita è stata robusta. La danese Novo Nordisk ha incrementato il dividendo del 40% grazie alla crescita dei ricavi e degli utili, mentre la norvegese Equinor continua a beneficiare del prezzo elevato del petrolio. In Finlandia, Nokia ha incrementato il dividendo trimestrale del 50% che resta comunque al di sotto dei picchi pre-pandemia. La svedese Telia è passata a distribuzioni trimestrali, per cui il pagamento del 3° trimestre dipende semplicemente da un effetto di calendario.

Italia

Solamente due società nel nostro indice distribuiscono i dividendi nel 3° trimestre, ovvero la compagnia petrolifera Eni e la società di servizi di pubblica utilità Enel. La crescita sottostante è stata del 4,2%. L'incremento del dividendo per azione è stato più elevato, tuttavia il piano di riacquisto di azioni proprie di Eni ha inciso sul totale distribuito che risulta inferiore all'aumento del dividendo per azione annunciato dalla società. Le prospettive per il 4° trimestre sono positive, pertanto l'Italia potrebbe registrare anche quest'anno distribuzioni record.

Spagna

La crescita dei dividendi sottostante del 20,1% nel terzo trimestre in Spagna dipende principalmente dalle utility.

Germania

Porsche è l'unica società tedesca nel nostro indice che ha pagato i dividendi nel 3° trimestre, la prima distribuzione da società quotata.

Asia Pacifico (Giappone escluso)

Il terzo trimestre è una stagione molto importante in Asia del Pacifico (Giappone escluso), riflette la chiusura dell'esercizio in Australia che cade a giugno e numerose società di Taiwan e Hong Kong distribuiscono un unico dividendo annuale. È stata comunque la regione più debole nel terzo trimestre a causa del brusco calo delle distribuzioni in Australia e a Taiwan. Le distribuzioni regionali in termini sottostanti sono diminuite del 9,4% a 85,1 miliardi di dollari, un dato comunque alto rispetto agli standard storici. Circa il 70% delle società nella regione ha tagliato il dividendo rispetto all'anno precedente, il triplo rispetto al resto del mondo.

Australia

Il calo dei dividendi sottostanti in Australia del 17,5% circa riflette i profondi tagli delle società minerarie, in particolare di BHP, il principale pagatore al mondo nel 2021 e 2022. Gli utili dell'azienda sono scesi molto a causa del calo dei prezzi delle commodity e il taglio al dividendo finale annuale è stato più profondo di quanto gli analisti si aspettassero, più che dimezzato su base annua. Anche Rio Tinto e Fortescue Metals hanno tagliato parecchio le distribuzioni. Il contributo delle banche che hanno incrementato i dividendi, ciascuna del 14% circa, e del settore petrolifero non è bastato a compensare gli effetti negativi del settore minerario. Il 20% delle società nel nostro indice ha operato un taglio rispetto all'anno precedente.

LE BANCHE A SINGAPORE E IN AUSTRALIA HANNO AUMENTATO MOLTO I DIVIDENDI, MENTRE CI SONO STATI PROFONDI TAGLI NEL SETTORE ACCIAIO E PLASTICHE A TAIWAN, TRA LE SOCIETÀ MINERARIE IN AUSTRALIA E NEL SETTORE IMMOBILIARE A HONG KONG.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

I riferimenti a singoli titoli non costituiscono una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di un titolo, di una strategia d'investimento o di un settore di mercato e non devono essere considerati redditizi. Janus Henderson Investors, i suoi consulenti affiliati o i suoi dipendenti possono avere una posizione nei titoli citati.

PAESI E REGIONI (CONTINUA)

Hong Kong

I dividendi sottostanti a Hong Kong sono aumentati del 3,7%. Il forte incremento della banca BOC Holdings e il dividendo finale più elevato di China Mobile hanno contribuito molto alla crescita, ma anche altre aziende in diversi settori hanno incrementato le distribuzioni. Il colosso petrolifero CNOOC ha operato un lieve incremento ma, grazie alla flessione del prezzo del petrolio, l'azienda non ha ripetuto l'ampio dividendo straordinario del 3° trimestre dell'anno scorso, pertanto le distribuzioni complessive sono scese parecchio. Un terzo delle società nel nostro indice ha tagliato le distribuzioni. I cali più consistenti hanno riguardato il settore immobiliare in difficoltà, dove ogni azienda ha ridotto le distribuzioni o le ha mantenute invariate. Senza i tagli nel settore immobiliare, la crescita dei dividendi a Hong Kong sarebbe stata quasi tre volte più veloce nel 3° trimestre.

Taiwan

In un trimestre difficile per Taiwan, le distribuzioni sono diminuite del 17,1% in termini sottostanti, dato che oltre la metà delle società nell'indice ha tagliato i dividendi. La flessione è attribuibile in particolare a Nan Ya Plastics, che ha ridotto il dividendo del 60% a causa del profondo calo dei ricavi e degli utili. Altre società petrolchimiche downstream hanno subito una sorte analoga. China Steel ha risentito della saturazione del mercato dell'acciaio in Asia provocato dal rallentamento in Cina, mentre le compagnie di assicurazione del ramo vita hanno patito la svalutazione delle attività e l'aumento dei costi di copertura che hanno gravato sugli utili e sui dividendi. Diverse invece le sorti del settore tecnologico, dove ogni azienda nel nostro indice ha incrementato o mantenuto invariato il dividendo.

Singapore

Le distribuzioni in termini sottostanti sono aumentate del 31,3% grazie alla crescita robusta delle banche di Singapore. Per l'intero esercizio, probabilmente registreremo dividendi record nel Paese, oltre i massimi del 2011.

Corea del Sud

In Corea del Sud, Samsung rappresenta circa la metà dei dividendi distribuiti durante l'anno. L'azienda ha mantenuto il dividendo invariato per l'undicesimo trimestre consecutivo. La portata di tale dividendo rende difficile per altre aziende fare la differenza. Il taglio della società mineraria POSCO è stato compensato dall'incremento di altre aziende, tra cui Hyundai. I dividendi sottostanti sono saliti del 3,8%.

Regno Unito

La crescita dei dividendi nel Regno Unito è stata contenuta dai profondi tagli nel settore minerario, a eccezione di Glencore. Tali tagli hanno mascherato la crescita robusta nel resto del mercato, oltre la metà delle aziende non minerarie nel nostro indice ha registrato incrementi a doppia cifra. Banche, compagnie petrolifere e società di servizi di pubblica utilità hanno contribuito in particolare alla crescita. I dividendi sottostanti nel Regno Unito sono saliti dell'1,5%.

Giappone

Il terzo trimestre è una stagione tranquilla per i dividendi in Giappone. Le poche società che hanno distribuito un dividendo hanno confermato la tendenza positiva del secondo trimestre: l'aumento di Japan Tobacco del 25% rappresenta circa la metà della crescita sottostante nel trimestre del 15,4%. Sulla base dei dividendi provvisori già dichiarati per il quarto trimestre, possiamo aspettarci un rallentamento della crescita verso la fine dell'anno.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. I riferimenti a singoli titoli non costituiscono una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di un titolo, di una strategia d'investimento o di un settore di mercato e non devono essere considerati redditizi. Janus Henderson Investors, i suoi consulenti affiliati o i suoi dipendenti possono avere una posizione nei titoli citati.

PAESI E REGIONI (CONTINUA)

Mercati emergenti

I mercati emergenti sono un gruppo di Paesi eterogeneo, con un ampio mix settoriale e circostanze economiche differenti. Il terzo trimestre segna il picco stagionale per la Cina, in linea con i dividendi dichiarati sugli utili 2022, ma è anche il trimestre più importante per India e Brasile. Tra tutti i mercati emergenti, i tagli in Brasile hanno prodotto gli effetti più negativi, mentre è stato particolarmente positivo il contributo della Cina. I dividendi sottostanti nei mercati emergenti sono scesi complessivamente del 3,4%.

I dividendi sottostanti in Cina sono saliti del 7,8% attestandosi su un nuovo record di 38,2 miliardi di dollari. Ha contribuito in particolare Petrochina, che ha più che raddoppiato il dividendo rispetto all'anno precedente a 6,5 miliardi di dollari, per cui nel 3° trimestre la società è stata il principale pagatore al mondo dopo China Construction Bank, che da sempre è la società cinese in cima alla classifica. La banca ha però tagliato leggermente il dividendo nel terzo trimestre come la maggior parte delle banche cinesi, in controtendenza rispetto agli aumenti registrati nel settore su scala globale. È stato invece particolarmente negativo il contributo della società immobiliare in difficoltà Country Garden Holdings.

La crescita dei dividendi (sottostante) del 10,1% in India riflette la crescita robusta in molteplici settori e aziende. Il contributo principale alla crescita è stato quello di ICICI Bank, mentre le società dell'acciaio hanno operato profondi tagli sulla scorta del calo della produzione di acciaio in Asia.

I DIVIDENDI CINESI SONO SALITI SU UN LIVELLO RECORD POICHÉ L'AUMENTO DELLE DISTRIBUZIONI NEL SETTORE PETROLIFERO HA COMPENSATO I TAGLI OPERATI DALLE BANCHE.

L'utility ceca Cez ha operato il secondo aumento dei dividendi nei mercati emergenti nel 3° trimestre. La società ha infatti triplicato le distribuzioni grazie all'ottima redditività del 2022 dovuta ai prezzi elevati dell'energia. Quest'anno entrerà dunque per la prima volta nella top 100 dei principali pagatori di dividendi al mondo. I dividendi in Arabia Saudita sono aumentati grazie alla ripresa delle distribuzioni di Al Rahji Bank.

Focus sull'America Latina

Brasile: I dividendi sottostanti in Brasile sono calati del 67,1% per via del taglio consistente operato dalla compagnia petrolifera Petrobras. La società ha distribuito 9,6 miliardi di sterline in meno rispetto all'anno precedente, si tratta dunque del taglio più profondo al mondo per il secondo trimestre consecutivo. Il taglio è bastato a ridurre di 2,5 punti percentuali il tasso di crescita globale per il 3° trimestre. L'ampio taglio della compagnia mineraria Vale si somma al calo delle distribuzioni in Brasile e va a controbilanciare il notevole aumento dei dividendi da parte delle banche, tra cui Banco Bradesco.

Colombia: Il calo dei dividendi nel 2° trimestre è stato distorto dall'imprevista modifica al calendario delle distribuzioni di Ecopetrol, l'unica società colombiana nel nostro indice, per cui il secondo trimestre ha dato un'impressione fuorviante sul possibile risultato annuale. Il gruppo petrolifero ha pagato un dividendo generoso di 1,9 miliardi di dollari nel terzo trimestre e ha dichiarato un aumento dei dividendi per il quarto trimestre. Per l'intero anno, Ecopetrol ha annunciato che distribuirà più del 2022 in dollari.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. I riferimenti a singoli titoli non costituiscono una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di un titolo, di una strategia d'investimento o di un settore di mercato e non devono essere considerati redditizi. Janus Henderson Investors, i suoi consulenti affiliati o i suoi dipendenti possono avere una posizione nei titoli citati.

INDUSTRIE E SETTORI

Le banche mondiali hanno beneficiato dell'aumento del margine di interesse netto collegato ai consistenti rialzi dei tassi di interesse operati dalle banche centrali. I dividendi sottostanti bancari sono saliti del 9,3%, sono stati distribuiti agli azionisti 5,8 miliardi di dollari in più. Le società di servizi di pubblica utilità raramente si posizionano in vetta alla classifica delle distribuzioni ma, grazie all'aumento consistente di Cez in Repubblica Ceca, hanno segnato la migliore crescita settoriale nel 3° trimestre. La maggior parte delle società di servizi di pubblica utilità è caratterizzata da incrementi lenti e costanti, infatti nessuna delle diverse aziende nel nostro indice ha tagliato i dividendi nel terzo trimestre. Tra gli altri settori che hanno riportato una crescita robusta ci sono i produttori di veicoli e le società del settore bevande e tempo libero che hanno recuperato dopo la pandemia.

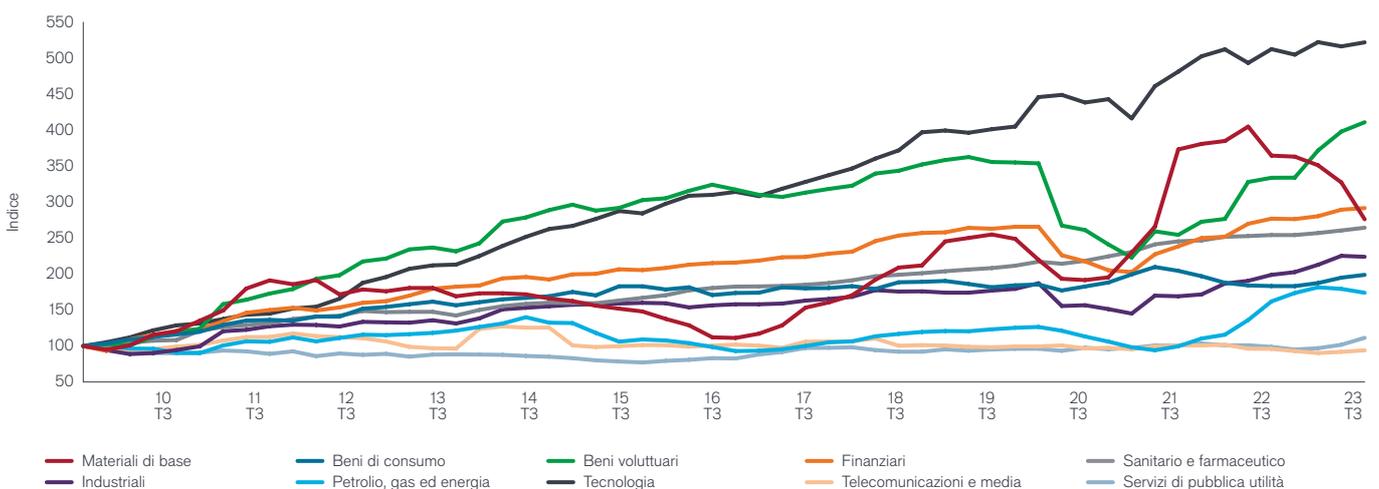
I tagli nel settore minerario sono stati di quattro volte superiori a ogni altro settore, i dividendi risultano in calo del 36,9% in termini sottostanti. Oltre la metà delle aziende minerarie nell'indice ha tagliato le distribuzioni rispetto all'anno precedente. Sulla scorta del profondo taglio di Petrobras e dei produttori di petrolio di Taiwan,

i dividendi del settore petrolifero sono scesi rispetto all'anno precedente, per quanto sia un risultato in controtendenza. Infatti, quasi il 90% dei 51 produttori nel nostro indice ha incrementato le distribuzioni rispetto all'anno precedente. Le società chimiche e immobiliari si sono particolarmente indebolite a causa delle condizioni economiche in Asia.

3° TRIMESTRE 2023 TASSO DI CRESCITA ANNUALE – SOTTOSTANTE E COMPLESSIVA – PER SETTORE

Industria	Crescita sottostante	Crescita complessiva
Materiali di base	-35,9%	-36,9%
Beni di consumo	7,3%	9,3%
Beni voluttuari	19,8%	24,5%
Finanziari	4,2%	2,7%
Sanitario e farmaceutico	6,2%	7,9%
Industriali	8,0%	-3,1%
Petrolio, gas ed energia	-6,6%	-9,2%
Tecnologia	6,8%	3,8%
Telecomunicazioni e media	6,7%	8,7%
Servizi di pubblica utilità	22,2%	34,2%

JHGDI – TOTALE DIVIDENDI PER SETTORE



Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. I riferimenti a singoli titoli non costituiscono una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di un titolo, di una strategia d'investimento o di un settore di mercato e non devono essere considerati redditizi. Janus Henderson Investors, i suoi consulenti affiliati o i suoi dipendenti possono avere una posizione nei titoli citati.

PRINCIPALI SOCIETÀ

PRINCIPALI DISTRIBUTORI DI DIVIDENDI AL MONDO

Classifica	17T3	18T3	19T3	20T3	21T3	22T3	23T3
1	China Mobile Limited	China Construction Bank Corp.	China Construction Bank Corp.	China Construction Bank Corp.	BHP	China Construction Bank Corp.	China Construction Bank Corp.
2	China Construction Bank Corp.	Taiwan Semiconductor Manufacturing	Taiwan Semiconductor Manufacturing	Gazprom	China Construction Bank Corp.	BHP Group Limited	PetroChina Co. Ltd.
3	Taiwan Semiconductor Manufacturing	Keurig Dr Pepper Inc	Gazprom	China Mobile Limited	RIO Tinto	Petroleo Brasileiro S.A. Petrobras	China Mobile Limited
4	Commonwealth Bank of Australia	China Mobile Limited	BHP	Microsoft Corporation	Vale S.A.	Cnooc Ltd.	BHP Group Limited
5	Royal Dutch Shell Plc	BHP	HSBC Holdings plc	AT&T, Inc.	Fortescue Metals Group Ltd	China Mobile Limited	Microsoft Corporation
6	Westpac Banking Corp	Commonwealth Bank of Australia	China Mobile Limited	Exxon Mobil Corp.	China Mobile Limited	Microsoft Corporation	Evergreen Marine Corporation (Taiwan) Ltd.
7	Exxon Mobil Corp.	Savings Bank Of Russia	Commonwealth Bank of Australia	Vale S.A.	Microsoft Corporation	Rio Tinto	Cnooc Ltd.
8	Apple Inc	HSBC Holdings plc	Rio Tinto	Apple Inc	Gazprom	Evergreen Marine Corporation (Taiwan) Ltd.	Media Tek Inc
9	Gazprom	Royal Dutch Shell Plc	Royal Dutch Shell Plc	BHP	AT&T, Inc.	Media Tek Inc	Apple Inc
10	Vodafone Group plc	Apple Inc	AT&T, Inc.	PJSC Lukoil	Exxon Mobil Corp.	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.	Glencore plc
Subtotale in miliardi di dollari	\$53,0	\$51,5	\$51,8	\$45,1	\$69,1	\$68,9	\$57,1
% del totale	16,5%	15,1%	15,1%	14,0%	16,2%	16,2%	13,5%
11	AT&T, Inc.	Exxon Mobil Corp.	Exxon Mobil Corp.	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.	Apple Inc	Apple Inc	Commonwealth Bank of Australia
12	Microsoft Corporation	Westpac Banking Corp	Microsoft Corporation	Rio Tinto	Commonwealth Bank of Australia	Exxon Mobil Corp.	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.
13	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.	Microsoft Corporation	Apple Inc	JPMorgan Chase & Co.	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.	Fortescue Metals Group Ltd	Exxon Mobil Corp.
14	BHP	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.	Industrial & Commercial Bank of China Ltd.	Rosneft Oil Co.	Anglo American plc	Commonwealth Bank of Australia	Cez, A.S.
15	National Australia Bank Limited	Vodafone Group plc	PetroChina Co. Ltd.	Johnson & Johnson	Anglo American Platinum Limited	Vale S.A.	Woodside Energy Group Ltd
16	Australia & New Zealand Banking Group Ltd.	AT&T, Inc.	JPMorgan Chase & Co.	Cnooc Ltd.	PetroChina Co. Ltd.	Glencore plc	Johnson & Johnson
17	Verizon Communications Inc	Gazprom	Johnson & Johnson	Verizon Communications Inc	Johnson & Johnson	PetroChina Co. Ltd.	Rio Tinto
18	MTR Corporation Ltd.	National Australia Bank Limited	Verizon Communications Inc	L'Oreal	JPMorgan Chase & Co.	Johnson & Johnson	JPMorgan Chase & Co.
19	Power Assets Holdings Limited	Verizon Communications Inc	National Australia Bank Limited	Chevron Corp.	Verizon Communications Inc	JPMorgan Chase & Co.	Petroleo Brasileiro S.A. Petrobras
20	Johnson & Johnson	Australia & New Zealand Banking Group Ltd.	Cnooc Ltd.	Bank of China Ltd.	Chevron Corp.	Chevron Corp.	Fortescue Metals Group Ltd
Subtotale in miliardi di dollari	26,5	27,8	28,8	26,4	31,0	32,2	32,6
Totale in mld di dollari	\$79,5	\$79,3	\$80,6	\$71,4	\$100,0	\$101,1	\$89,8
% del totale	24,8%	23,3%	23,4%	22,2%	23,5%	23,7%	21,3%

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

I riferimenti a singoli titoli non costituiscono una raccomandazione all'acquisto, alla vendita o alla detenzione di un titolo, di una strategia d'investimento o di un settore di mercato e non devono essere considerati redditizi. Janus Henderson Investors, i suoi consulenti affiliati o i suoi dipendenti possono avere una posizione nei titoli citati.

PUNTI DI VISTA E PROSPETTIVE

DI **BEN LOFTHOUSE**, HEAD OF GLOBAL EQUITY INCOME

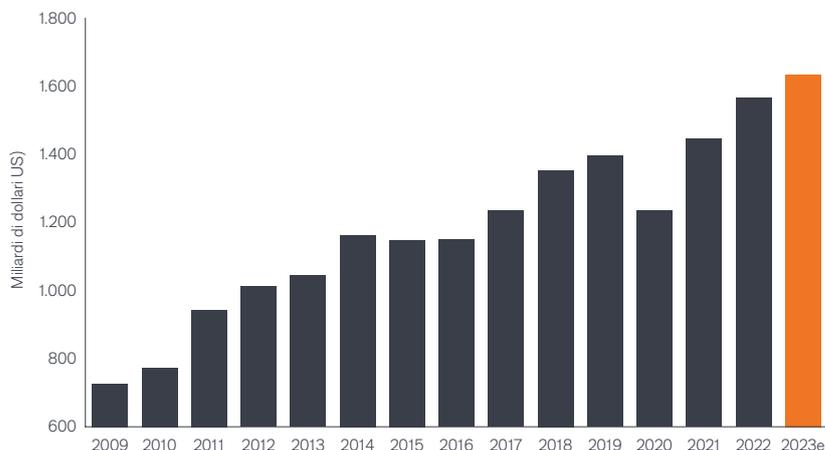


La crescita dei dividendi è in genere robusta in una vasta gamma di settori e regioni, a eccezione di quelli correlati alle materie prime, come le società minerarie e chimiche. Sulla base dei nostri dati, un portafoglio con un reddito diversificato su scala globale offre degli stabilizzatori naturali: i settori in crescita come quello bancario e petrolifero hanno controbilanciato i settori con dividendi in calo, in particolare minerario e chimico. Inoltre, i dividendi nel corso del tempo sono in genere molto meno volatili degli utili, e ciò è di conforto nei momenti di incertezza economica.

I dividendi straordinari sono scesi, in linea con il calo delle fusioni e delle acquisizioni e l'assenza degli extra-profitti in alcuni settori come quello minerario. La recente forza del dollaro ridurrà inoltre il valore dei dividendi distribuiti in altre valute nel 4° trimestre. Di conseguenza, riduciamo leggermente le stime complessive per il 2023 da 1.640 miliardi a 1.630 miliardi di dollari. Ciò corrisponde a un aumento del 4,4% su base annua. Non è però fonte di preoccupazione perché la qualità sottostante della crescita dei dividendi quest'anno è stata migliore del previsto. Diversi Paesi tra cui Stati Uniti, Francia, Canada, Svizzera e Cina dovrebbero registrare distribuzioni record. Abbiamo pertanto rivisto al rialzo le stime di crescita sottostante dal 5,0% al 5,3%.

Vale la pena di sottolineare che gli effetti di BHP e Petrobras sono stati sproporzionatamente ampi. È alquanto insolito assistere a tagli così profondi da parte dei due principali pagatori al mondo nel 2022. Queste due aziende, da sole, ridurranno il tasso di crescita globale di due punti percentuali per l'intero anno, mascherando di fatto gli ottimi progressi nel resto del mercato.

DIVIDENDI ANNUALI (IN MILIARDI DI DOLLARI)



LA MIGLIORE QUALITÀ DELLA CRESCITA HA PORTATO A UNA REVISIONE AL RIALZO DELLA CRESCITA SOTTOSTANTE DAL **5,0% AL 5,3%** PER IL 2023. A CAUSA DEL CALO DEI DIVIDENDI UNA TANTUM E DEL RAFFORZAMENTO DEL DOLLARO, LE STIME DI CRESCITA COMPLESSIVA SONO STATE RIVISTE A **1.630 MILIARDI DI DOLLARI**, IN CALO DA **1.640 MILIARDI**, CON UN AUMENTO DEL **4,4%** RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita. Non è garantito che i trend passati proseguano o che le previsioni si realizzino in futuro.

I riferimenti a singoli titoli non costituiscono un'offerta o un invito a emettere, vendere, sottoscrivere o acquistare titoli, strategie di investimento o settori di mercato e non se ne assicurano le performance positive. Janus Henderson Investor, i suoi consulenti affiliati o i suoi impiegati potrebbero avere posizioni sui titoli citati.

Ogni anno Janus Henderson analizza i dividendi distribuiti da 1.200 società ad ampia capitalizzazione (al 31/12 prima dell'inizio di ogni anno). I dividendi vengono inseriti nel modello alla data del relativo pagamento. I dividendi vengono calcolati al lordo utilizzando il conteggio delle azioni alla data del pagamento (si tratta di un'approssimazione, poiché nella pratica le società stabiliscono il tasso di cambio leggermente in anticipo rispetto alla data del pagamento) e convertiti in dollari (USD) al tasso di cambio prevalente. Quando viene offerto uno scrip dividend* si presuppone che gli investitori optino per ricevere il 100% come liquidità. Questo sovrastima leggermente la liquidità distribuita ma riteniamo che sia l'approccio più proattivo per gestire gli scrip dividend*. Nella maggior parte dei mercati tale approccio non produce differenze sostanziali anche se in alcuni casi, in particolare nei mercati europei, l'effetto è maggiore. La Spagna è uno di questi. Il modello non tiene in considerazione il flottante*, dal momento che mira a rilevare la capacità delle principali aziende quotate del mondo di versare dividendi, indipendentemente dalla relativa base azionaria. I dividendi relativi ai titoli che non rientrano tra i maggiori 1.200 sono stati stimati utilizzando il valore medio di questi pagamenti rispetto ai dividendi delle large cap per il periodo quinquennale (utilizzando come fonte i dati dei rendimenti indicati). Questo significa che sono stimati a una percentuale fissa del 12,7% dei dividendi globali totali delle principali 1.200 aziende; pertanto, nel nostro modello, hanno il medesimo tasso di crescita. Non è dunque necessario effettuare ipotesi infondate circa il tasso di crescita dei dividendi delle società minori. Tutti i dati grezzi sono stati forniti da Exchange Data International e l'analisi è stata condotta da Janus Henderson Investors.

* Si rimanda al precedente glossario delle definizioni.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

Crescita complessiva – La variazione dei dividendi lordi complessivi.

Crescita dei dividendi sottostanti – La crescita dei dividendi complessivi rettificati per i dividendi straordinari, la variazione della valuta, gli effetti temporali e le variazioni dell'indice.

Dividendi complessivi – La somma di tutti i dividendi ricevuti.

Dividendi sottostanti – Dividendi complessivi rettificati per i dividendi straordinari, la variazione della valuta, gli effetti temporali e le variazioni dell'indice.

Dividendi straordinari – In genere si riferiscono a distribuzioni una tantum erogate dalle società agli azionisti che vengono dichiarate separatamente dal ciclo di dividendi regolare.

Flottante – Un metodo che calcola la capitalizzazione di mercato di una società sottostante nell'indice.

Materie prime – Una materia prima o un prodotto agricolo di base che possono essere acquistati o venduti, come il rame o il petrolio.

Politica fiscale / di bilancio – Politica governativa avente ad oggetto la definizione delle aliquote d'imposta e dei livelli di spesa. È cosa distinta dalla politica monetaria, che di norma viene definita dalle Banche centrali. Per austerità fiscale o di bilancio si intende l'aumento di imposte e tasse e/o la riduzione della spesa pubblica allo scopo di ridurre il debito pubblico. Per espansione (o "stimolo") fiscale o di bilancio si intende l'aumento della spesa pubblica e/o la riduzione di imposte e tasse.

Politica monetaria – Le politiche di una banca centrale, finalizzate a influenzare il livello di inflazione e crescita in un'economia. Comprendono il controllo dei tassi d'interesse e della massa monetaria. Gli stimoli monetari indicano l'aumento della massa monetaria e la riduzione del costo del denaro ad opera delle Banche centrali. Per inasprimento monetario si intende l'attività di una Banca centrale tesa a contenere l'inflazione e rallentare la crescita economica innalzando i tassi d'interesse e riducendo la massa monetaria. Si veda anche la voce "politica fiscale / di bilancio".

Punti percentuali – Un punto percentuale equivale a 1/100.

Rendimento da dividendi azionari – Un indicatore finanziario che evidenzia in che modo una società distribuisce i dividendi ogni anno rispetto alla quotazione del titolo.

Rendimento dei titoli di stato – Il tasso di rendimento dei titoli di Stato.

Scrip dividend – La distribuzione del dividendo avviene attraverso l'emissione di azioni aggiuntive agli investitori in percentuale delle azioni già in loro possesso.

Volatilità – Misura il ritmo e la portata delle oscillazioni con cui il prezzo di un titolo o indice sale e scende. Se le oscillazioni del prezzo sono ampie, la volatilità è alta. Se il prezzo varia più lentamente e in misura minore, la sua volatilità è più contenuta. Viene utilizzata per misurare il rischio.

ALLEGATI

DIVIDENDI TRIMESTRALI PER PAESE IN MILIARDI DI DOLLARI

Regione	Paese	17T3	18T3	19T3	20T3	21T3	22T3	23T3
Mercati emergenti	Brasile	\$2,4	\$4,2	\$1,5	\$5,2	\$11,9	\$16,4	\$5,8
	Cina	\$24,9	\$28,7	\$27,0	\$29,5	\$31,9	\$35,2	\$38,2
	Colombia	\$0,0	\$0,6	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$2,0
	Repubblica Ceca	\$0,8	\$0,8	\$0,6	\$0,8	\$1,3	\$1,0	\$3,6
	India	\$5,4	\$6,0	\$6,0	\$5,5	\$6,2	\$9,0	\$10,5
	Indonesia	\$0,4	\$0,3	\$1,5	\$1,8	\$1,1	\$1,0	\$1,1
	Kuwait	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,2	\$0,7
	Malesia	\$0,8	\$0,8	\$0,7	\$0,2	\$0,8	\$1,5	\$1,3
	Messico	\$0,7	\$0,9	\$1,0	\$0,4	\$1,1	\$0,9	\$1,0
	Filippine	\$0,1	\$0,1	\$0,1	\$0,3	\$0,0	\$0,0	\$0,0
	Polonia	\$0,0	\$0,5	\$1,6	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0
	Arabia Saudita	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,5	\$2,7	\$3,1	\$4,9
	Sud Africa	\$1,8	\$1,5	\$1,0	\$0,2	\$5,1	\$1,3	\$0,8
	Tailandia	\$1,0	\$1,4	\$1,6	\$0,7	\$0,9	\$0,3	\$1,0
	Emirati Arabi	\$0,9	\$0,9	\$0,9	\$0,4	\$0,4	\$0,0	\$0,0
	Europa (Regno Unito escluso)	Austria	\$0,0	\$0,2	\$0,0	\$0,1	\$0,0	\$0,0
Belgio		\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,1	\$0,0	\$0,0	\$0,0
Danimarca		\$1,1	\$1,1	\$1,0	\$0,9	\$1,0	\$1,0	\$1,7
Finlandia		\$0,0	\$0,2	\$0,3	\$0,0	\$0,0	\$0,1	\$0,2
Francia		\$1,4	\$4,3	\$4,1	\$12,2	\$3,4	\$3,3	\$3,9
Germania		\$0,9	\$1,1	\$1,1	\$6,1	\$0,0	\$0,0	\$1,0
Israele		\$0,1	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0
Italia		\$2,8	\$3,4	\$3,3	\$2,5	\$4,0	\$2,7	\$3,1
Paesi Bassi		\$2,9	\$3,1	\$3,3	\$2,1	\$2,9	\$3,6	\$3,8
Norvegia		\$0,7	\$0,8	\$1,0	\$0,4	\$0,5	\$1,3	\$3,0
Portogallo		\$0,2	\$0,2	\$0,3	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0
Spagna		\$4,8	\$5,7	\$4,7	\$5,6	\$4,5	\$4,2	\$5,4
Svezia		\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$2,3	\$0,0	\$0,2
Svizzera		\$1,5	\$1,5	\$1,6	\$1,8	\$1,7	\$2,2	\$2,5
Giappone	Giappone	\$4,8	\$5,2	\$6,0	\$5,3	\$6,7	\$4,3	\$4,5
Nord America	Canada	\$9,7	\$10,2	\$10,9	\$11,4	\$12,7	\$15,6	\$15,3
	Stati Uniti	\$110,0	\$119,7	\$124,5	\$118,4	\$130,8	\$145,9	\$146,6
Asia Pacifico (Giappone escluso)	Australia	\$23,8	\$22,1	\$22,8	\$15,3	\$37,7	\$32,3	\$26,2
	Hong Kong	\$25,2	\$17,4	\$19,1	\$22,5	\$22,4	\$27,3	\$28,9
	Singapore	\$2,5	\$3,3	\$2,6	\$2,6	\$2,7	\$3,1	\$4,5
	Corea del Sud	\$1,3	\$2,6	\$2,5	\$1,9	\$2,9	\$2,7	\$2,7
	Taiwan	\$19,8	\$20,8	\$19,7	\$13,8	\$15,6	\$29,6	\$22,7
Regno Unito	Regno Unito	\$31,7	\$32,8	\$32,7	\$17,2	\$30,7	\$28,7	\$27,3
Totale		\$284,4	\$302,4	\$305,1	\$285,8	\$345,9	\$377,8	\$374,4
Dividendi tranne top 1.200		\$36,1	\$38,4	\$38,7	\$36,3	\$43,9	\$47,9	\$47,5
TOTALE		\$320,5	\$340,8	\$343,8	\$322,1	\$389,8	\$425,8	\$421,9

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

ALLEGATI (CONTINUA)

DIVIDENDI TRIMESTRALI PER INDUSTRIA IN MILIARDI DI DOLLARI

Industria	3T17	3T18	3T19	3T20	3T21	3T22	3T23
Materiali di base	\$17,4	\$23,1	\$24,7	\$24,1	\$60,2	\$46,6	\$29,4
Beni di consumo	\$24,3	\$30,3	\$27,3	\$30,8	\$27,4	\$26,9	\$29,4
Beni voluttuari	\$15,5	\$16,5	\$14,7	\$13,2	\$11,9	\$13,4	\$16,7
Finanziari	\$81,1	\$90,9	\$89,4	\$78,4	\$92,5	\$101,6	\$104,4
Sanitario e farmaceutico	\$17,6	\$18,7	\$19,7	\$21,8	\$23,9	\$24,6	\$26,6
Industriali	\$19,3	\$18,2	\$19,9	\$20,5	\$20,0	\$25,0	\$24,2
Petrolio, gas ed energia	\$28,9	\$32,2	\$34,9	\$26,9	\$32,3	\$58,1	\$52,7
Tecnologia	\$28,7	\$32,0	\$33,4	\$30,4	\$36,2	\$41,7	\$43,3
Telecomunicazioni e media	\$35,4	\$25,8	\$25,2	\$21,3	\$22,9	\$22,7	\$24,6
Servizi di pubblica utilità	\$16,1	\$14,8	\$15,9	\$18,5	\$18,6	\$17,2	\$23,1
Subtotale	\$284,4	\$302,4	\$305,1	\$285,8	\$345,9	\$377,8	\$374,4
Dividendi tranne top 1.200	\$36,1	\$38,4	\$38,7	\$36,3	\$43,9	\$47,9	\$47,5
TOTALE	\$320,5	\$340,8	\$343,8	\$322,1	\$389,8	\$425,8	\$421,9

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

ALLEGATI (CONTINUA)

DIVIDENDI TRIMESTRALI PER SETTORE IN MILIARDI DI DOLLARI

Industria	Settore	3T17	3T18	3T19	3T20	3T21	3T22	3T23
Materiali di base	Materiali da costruzione	\$0,4	\$0,4	\$0,4	\$0,3	\$0,5	\$0,4	\$0,3
	Prodotti chimici	\$7,1	\$7,9	\$7,5	\$6,4	\$6,1	\$10,1	\$6,6
	Metalli e minerario	\$9,5	\$14,4	\$16,1	\$17,0	\$53,0	\$35,7	\$22,0
	Carta e imballaggi	\$0,4	\$0,4	\$0,6	\$0,4	\$0,5	\$0,4	\$0,4
Beni di consumo	Bevande	\$4,9	\$10,4	\$4,9	\$4,8	\$5,5	\$6,1	\$6,7
	Alimentari	\$3,2	\$3,8	\$4,2	\$4,8	\$3,3	\$2,8	\$3,4
	Alimentari e farmacie al dettaglio	\$2,9	\$2,9	\$4,5	\$3,9	\$4,6	\$4,6	\$4,8
	Prodotti per la casa e la cura personale	\$5,3	\$5,6	\$5,8	\$8,9	\$6,4	\$6,0	\$6,3
	Tabacco	\$8,1	\$7,5	\$7,9	\$8,4	\$7,7	\$7,4	\$8,2
Beni voluttuari	Beni di consumo durevoli e abbigliamento	\$2,4	\$4,8	\$2,6	\$3,5	\$3,0	\$3,4	\$3,8
	Grande distribuzione	\$4,8	\$3,1	\$3,5	\$3,2	\$4,3	\$5,3	\$5,8
	Tempo libero	\$4,0	\$3,7	\$3,8	\$1,7	\$2,1	\$2,7	\$3,2
	Altri servizi al consumo	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0	\$0,0
	Veicoli e componenti	\$4,3	\$4,9	\$4,9	\$4,7	\$2,4	\$2,0	\$3,8
Finanziari	Banche	\$52,8	\$57,5	\$58,5	\$42,3	\$58,1	\$64,3	\$68,9
	Finanziari – generale	\$8,2	\$9,8	\$7,1	\$7,6	\$11,1	\$10,8	\$11,7
	Assicurazione	\$10,3	\$12,0	\$10,5	\$12,4	\$9,7	\$11,8	\$10,5
	Immobiliare	\$9,8	\$11,6	\$13,2	\$16,2	\$13,6	\$14,6	\$13,3
Sanitario e farmaceutico	Sanitario – impianti e servizi	\$4,0	\$4,2	\$4,8	\$5,4	\$5,8	\$6,0	\$6,9
	Farmaceutico e biotecnologie	\$13,6	\$14,4	\$14,9	\$16,4	\$18,1	\$18,6	\$19,7
Industriali	Aerospaziale e difesa	\$4,0	\$3,3	\$5,1	\$2,7	\$2,3	\$3,4	\$2,5
	Costruzione, ingegneria e materiali	\$2,3	\$2,9	\$3,1	\$4,8	\$4,7	\$2,6	\$2,8
	Apparecchi elettrici	\$0,7	\$0,7	\$0,7	\$0,9	\$0,9	\$1,0	\$1,0
	Industriali – generale	\$5,4	\$5,7	\$4,9	\$4,8	\$5,7	\$6,2	\$6,0
	Servizi di supporto	\$1,5	\$1,5	\$1,4	\$1,5	\$1,8	\$1,8	\$2,1
	Trasporti	\$5,3	\$4,2	\$4,6	\$5,8	\$4,5	\$10,0	\$9,9
Petrolio, gas ed energia	Energia – petrolio escluso	\$1,5	\$0,5	\$0,4	\$0,6	\$0,9	\$1,3	\$3,3
	Gas e petrolio – impianti e distribuzione	\$3,4	\$3,7	\$4,1	\$3,9	\$4,2	\$4,5	\$4,8
	Gas e petrolio – produttori	\$24,0	\$28,0	\$30,3	\$22,4	\$27,2	\$52,3	\$44,7
Tecnologia	Hardware IT ed elettronica	\$11,0	\$11,1	\$11,9	\$11,5	\$12,1	\$12,1	\$12,4
	Semiconduttori e attrezzature	\$10,3	\$12,1	\$12,4	\$8,9	\$11,7	\$16,3	\$16,3
	Software e servizi	\$7,4	\$8,8	\$9,2	\$10,1	\$12,4	\$13,3	\$14,6
Telecomunicazioni e media	Mezzi di informazione	\$4,1	\$3,8	\$4,4	\$1,6	\$2,8	\$3,0	\$3,2
	Telecomunicazioni	\$31,3	\$22,0	\$20,8	\$19,7	\$20,1	\$19,7	\$21,5
Servizi di pubblica utilità	Servizi di pubblica utilità	\$16,1	\$14,8	\$15,9	\$18,5	\$18,6	\$17,2	\$23,1
Totale		\$284,4	\$302,4	\$305,1	\$285,8	\$345,9	\$377,8	\$374,4
Dividendi tranne top 1.200		\$36,1	\$38,4	\$38,7	\$36,3	\$43,9	\$47,9	\$47,5
TOTALE		\$320,5	\$340,8	\$343,8	\$322,1	\$389,8	\$425,8	\$421,9

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

ALLEGATI (CONTINUA)

JHGDI – PER REGIONE

Regione	3T17	3T18	3T19	3T20	3T21	3T22	3T23
Mercati emergenti	134,8	161,4	158,7	172,0	196,8	243,9	252,5
Europa (Regno Unito escluso)	119,3	139,4	134,3	93,0	122,2	137,6	160,4
Giappone	182,3	208,7	230,0	230,3	225,3	210,2	211,9
Nord America	206,1	220,0	234,4	241,6	245,9	275,4	287,7
Asia Pacifico (Giappone escluso)	211,3	218,6	240,7	205,6	251,0	275,7	261,0
Regno Unito	142,9	150,9	154,1	103,4	130,3	135,9	124,9
Globale	167,0	183,3	190,4	173,6	193,1	214,8	224,0

JHGDI – PER INDUSTRIA

Industria	3T17	3T18	3T19	3T20	3T21	3T22	3T23
Materiali di base	153,3	209,0	255,0	191,6	373,2	364,6	276,1
Beni di consumo	180,1	188,6	181,7	182,7	204,5	183,3	198,9
Beni voluttuari	313,2	343,6	355,7	261,2	254,5	333,8	411,0
Finanziari	223,8	253,5	263,0	217,6	238,5	277,0	291,7
Sanitario e farmaceutico	185,1	199,0	208,3	218,4	245,5	254,2	264,4
Industriali	163,1	175,7	177,0	156,7	169,1	198,9	224,0
Petrolio, gas ed energia	100,1	116,8	123,2	113,2	99,6	162,0	174,0
Tecnologia	328,1	371,9	401,3	438,4	481,4	512,6	522,0
Telecomunicazioni e media	106,0	100,4	98,3	96,7	101,0	96,0	94,0
Servizi di pubblica utilità	97,3	92,1	95,2	97,6	100,9	98,8	111,4
Globale	167,0	183,3	190,4	173,6	193,1	214,8	224,0

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

ALLEGATI (CONTINUA)

TASSO DI CRESCITA ANNUO NEL 3° TRIMESTRE 2023 – RETTIFICHE DEL SOTTOSTANTE RISPETTO ALLA CRESCITA COMPLESSIVA – PER PAESE

Regione	Paese	Crescita sottostante	Dividendi straordinari	Valuta	Effetti indice e calendario	Crescita complessiva
 Mercati emergenti	Brasile	-67,1%	0,0%	1,7%	0,8%	-64,6%
	Cina	7,8%	0,0%	0,1%	0,6%	8,5%
	Repubblica Ceca	211,4%	0,0%	30,9%	0,0%	242,3%
	India	10,1%	3,7%	-3,9%		16,2%
	Indonesia	11,3%	0,0%	-0,7%	-36,3%	10,6%
	Kuwait	198,0%	0,0%	0,0%	269,5%	198,0%
	Malesia	-14,0%	0,0%	-1,8%	-30,3%	-15,8%
	Messico	-6,8%	0,0%	18,0%		11,2%
	Arabia Saudita	47,6%	0,0%	0,0%	13,6%	61,2%
	Sud Africa	-71,6%	-49,4%	-1,3%	81,8%	-40,5%
	Tailandia	16,3%	0,0%	3,4%	226,6%	246,4%
	 Europa (Regno Unito escluso)	Danimarca	38,0%	0,0%	12,9%	17,5%
Finlandia		47,3%	0,0%	11,4%	0,0%	58,7%
Francia		11,6%	0,0%	6,2%	0,0%	17,8%
Italia		4,2%	0,0%	9,2%	0,0%	13,5%
Paesi Bassi		18,9%	0,0%	6,9%	-22,3%	3,5%
Norvegia		58,1%	92,8%	-7,6%	-1,0%	142,3%
Spagna		20,1%	0,0%	8,4%	0,0%	28,5%
Svizzera		7,5%	2,1%	6,1%	-2,1%	13,6%
 Giappone	Giappone	15,4%	-12,0%	-4,6%	6,4%	5,1%
 Nord America	Canada	6,6%	-7,8%	-2,0%	1,4%	-1,9%
	Stati Uniti	4,5%	-4,9%	0,0%	0,9%	0,5%
 Asia Pacifico (Giappone escluso)	Australia	-17,5%	-0,3%	-1,0%	0,0%	-18,8%
	Hong Kong	3,7%	-1,5%	0,4%	3,6%	6,2%
	Singapore	31,3%	9,7%	3,2%	0,0%	44,2%
	Corea del Sud	3,8%	0,0%	-2,4%	0,0%	1,4%
	Taiwan	-17,1%	0,0%	-3,4%	-2,7%	-23,2%
 Regno Unito	Regno Unito	1,5%	-8,5%	3,3%	-1,1%	-4,8%

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

ALLEGATI (CONTINUA)

TASSO DI CRESCITA ANNUO NEL 3° TRIMESTRE 2023 – RETTIFICHE DEL SOTTOSTANTE RISPETTO ALLA CRESCITA COMPLESSIVA – PER REGIONE

Regione	Crescita sottostante	Dividendi straordinari	Valuta	Effetti indice e calendario	Crescita complessiva
Mercati emergenti	-3,4%	0,1%	0,8%	3,8%	1,2%
Europa (Regno Unito escluso)	22,9%	6,5%	7,0%	-2,2%	34,2%
Giappone	15,4%	-12,0%	-4,6%	6,4%	5,1%
Nord America	4,7%	-5,2%	-0,2%	0,9%	0,3%
Asia Pacifico (Giappone escluso)	-9,4%	-0,2%	-1,3%	0,5%	-10,4%
Regno Unito	1,5%	-8,5%	3,3%	-1,1%	-4,8%
Globale	0,3%	-2,7%	0,3%	1,3%	-0,9%

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

Cos'è il Janus Henderson Global Dividend Index?

Il Janus Henderson Global Dividend Index (JHGDI) è uno studio di lungo periodo sulle tendenze dei dividendi globali ed è il primo nel suo genere. L'indice misura i progressi compiuti dalle società globali nel distribuire ai propri investitori un reddito derivante dal capitale investito. Analizza i dividendi erogati trimestralmente dalle 1.200 società con la capitalizzazione di mercato più elevata al mondo.

Quante società vengono analizzate?

Vengono analizzate nel dettaglio le 1.200 società con la capitalizzazione di mercato più elevata nel mondo, che rappresentano il 85% dei dividendi globali distribuiti. Le restanti 1.800 società rappresentano solo il 15% e pertanto, in considerazione delle loro dimensioni, il relativo effetto sui risultati è trascurabile.

Quali informazioni fornisce l'indice JHGDI?

L'indice analizza le distribuzioni globali per regione, industria e settore. Consente ai lettori una facile comparazione della performance in termini di dividendo di Paesi come ad esempio gli Stati Uniti (che rappresentano un'ampia percentuale dei dividendi globali) e di Paesi meno rilevanti come i Paesi Bassi. L'obiettivo del rapporto è illustrare gli investimenti orientati alla generazione di reddito.

Cosa rappresentano i grafici?

Tutti i grafici e le tabelle si basano sull'analisi delle prime 1.200 società. I grafici illustrano la performance in termini di dividendo, nonché le distribuzioni per regione e settore.

Qual è il fine di questa ricerca?

La ricerca di rendimento è un tema di investimento rilevante per gli investitori. In base al riscontro della clientela, Janus Henderson ha intrapreso uno studio a lungo termine sulle tendenze dei dividendi globali lanciando l'indice Janus Henderson Global Dividend.

Come vengono calcolati i dati?

I dividendi vengono inseriti nel modello alla data del relativo pagamento. Sono calcolati al lordo, utilizzando il conteggio delle azioni in vigore alla data di pagamento, e convertiti in dollari al tasso di cambio vigente. Per una risposta più esaustiva si rimanda alla sezione "metodologia" del report JHGDI.

Perché i dati sono espressi in dollari?

Lo studio è espresso in dollari perché il dollaro è la valuta di riserva globale, utilizzata come indicatore standard per confrontare dati finanziari internazionali.

I dati indicati nel rapporto sono su base annua o trimestrale?

Il rapporto ha cadenza trimestrale. Trattandosi di uno studio globale sul reddito da dividendi, la pubblicazione dei dati su base trimestrale consente una migliore visione sulla distribuzione dei dividendi a livello regionale e settoriale per ogni trimestre. In ogni edizione i dati sono confrontati con lo stesso trimestre dell'anno precedente, ad esempio 1° trimestre 2015 vs. 1° trimestre 2014.

Qual è la differenza tra crescita complessiva e crescita sottostante?

Nel report ci concentriamo sulla crescita complessiva, che corrisponde al rapporto tra le distribuzioni in dollari in un determinato trimestre e le distribuzioni nello stesso periodo dell'anno precedente. La crescita sottostante viene invece calcolata rettificando il dato complessivo per le oscillazioni valutarie, i dividendi straordinari, le variazioni temporali e le variazioni in seno all'indice.

È possibile investire nell'indice JHGDI?

Il JHGDI non è un indice in cui si può investire, come ad es. l'S&P 500 o il FTSE 100. Si tratta di un indice che misura i progressi delle società globali nella distribuzione agli investitori del reddito derivante dal capitale investito, utilizzando il 2009 come anno di base (con un valore pari a 100).

L'indice JHGDI è collegato ai fondi Janus Henderson?

L'indice non è collegato ad alcuno dei fondi di Janus Henderson, tuttavia il rapporto è diretto da Ben Lofthouse, responsabile della strategia Janus Henderson Global Equity Income di Janus Henderson, coadiuvato da Andrew Jones e Jane Shoemake, membri del team Global Equity Income.

Perché gli investitori dovrebbero interessarsi al reddito da dividendi globali?

È stato dimostrato che investire in società che non solo distribuiscono dividendi ma li incrementano consente di ottenere, nel tempo, una crescita del reddito e un rendimento totale più elevato rispetto alle società che non lo fanno. Investire su scala globale offre agli investitori il vantaggio della diversificazione tra paesi e settori allo scopo di ridurre il rischio per il reddito e il capitale.

Salvo laddove diversamente indicato, la fonte di tutti i dati è Janus Henderson Investors al 30 settembre 2023. Nulla di quanto contenuto nel presente documento va inteso o interpretato come una consulenza.

Le performance passate non sono indicative delle performance future. Investire nei mercati internazionali implica determinati rischi e una maggiore volatilità. Tali rischi comprendono le oscillazioni valutarie, l'instabilità economica e finanziaria, la mancanza di informazioni finanziarie puntuali o affidabili, nonché le dinamiche sfavorevoli sul fronte politico e legale.

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare, ed è possibile che agli investitori non venga restituita l'intera somma originariamente investita.

Informazione importante

Le opinioni riportate sono aggiornate alla data di pubblicazione. Hanno scopo unicamente informativo e non devono essere usate o interpretate come una consulenza fiscale, legale o d'investimento né come un'offerta di vendita, una sollecitazione di un'offerta d'acquisto o una raccomandazione di acquisto, vendita o detenzione di qualsivoglia titolo, strategia d'investimento o segmento di mercato. Nessuna parte del presente materiale deve essere considerata una prestazione diretta o indiretta di servizi di gestione degli investimenti specifici per le esigenze di un determinato cliente. Le opinioni e gli esempi sono proposti a illustrazione di tematiche più ampie e non rappresentano un'indicazione sulle operazioni da eseguire, sono soggetti a variazioni e potrebbero non riflettere l'opinione di altri soggetti dell'entità. Non si intende suggerire, in modo implicito o esplicito, che le opinioni o gli esempi forniti siano o siano stati inseriti in un qualsiasi portafoglio. Non è possibile garantire che le previsioni siano corrette e che le informazioni fornite siano complete o tempestive, né si offrono garanzie in merito ai risultati derivanti dal loro utilizzo. Salvo quanto altrimenti indicato, Janus Henderson Investors è la fonte dei dati e ritiene di poter fare affidamento sulle informazioni e sui dati ottenuti da terzi. Le performance passate non sono indicative dei rendimenti futuri. Investire comporta dei rischi, fra cui la possibile perdita del capitale e la fluttuazione del valore.

Non tutti i prodotti o servizi sono disponibili in tutte le giurisdizioni. Il presente materiale e le informazioni in esso contenute possono essere soggetti a vincoli di legge e potrebbe non essere consentito riprodurli o farvi riferimento senza espresso consenso scritto o utilizzarli in una giurisdizione o in determinate circostanze in cui tale utilizzo non sia legale. Janus Henderson non è responsabile di eventuali distribuzioni non consentite dalla legge del presente materiale o di parte di esso a soggetti terzi. I contenuti non sono stati approvati né autorizzati da alcun ente normativo.

Janus Henderson Investors è la denominazione con cui vengono forniti prodotti e servizi d'investimento nelle seguenti giurisdizioni dalle società indicate: (a) **Europa:** Janus Henderson Investors International Limited (n. reg. 3594615), Janus Henderson Investors UK Limited (n. reg. 906355), Janus Henderson Fund Management UK Limited (n. reg. 2678531), (ciascuna registrata in Inghilterra e nel Galles all'indirizzo 201 Bishopsgate, London EC2M 3AE e disciplinata dalla Financial Conduct Authority) e Janus Henderson Investors Europe S.A. (n. reg. B22848, 2 Rue de Bitbourg, L-1273, Lussemburgo e disciplinata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier); (b) **Stati Uniti:** società di consulenza per gli investimenti controllate di Janus Henderson Group plc e registrate presso la SEC; (c) **Canada:** Janus Henderson Investors US LLC, solo per gli investitori istituzionali in determinate giurisdizioni; (d) **Singapore:** Janus Henderson Investors (Singapore) Limited (n. reg. 199700782N). La presente pubblicità o pubblicazione non è stata esaminata dall'autorità monetaria di Singapore. (e) **Hong Kong:** Janus Henderson Investors Hong Kong Limited. Il presente materiale non è stato esaminato dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong; (f) **Corea del Sud:** Janus Henderson Investors (Singapore) Limited solo per Investitori Professionali Qualificati (secondo la definizione del Financial Investment Services and Capital Market Act e delle relative norme); (g) **Giappone:** Janus Henderson Investors (Japan) Limited, disciplinata dalla Financial Services Agency e registrata come Financial Instruments Firm che svolge attività di gestione degli investimenti, agenzia e consulenza per gli investimenti e si occupa di strumenti finanziari di Tipo II; (h) **Australia e Nuova Zelanda:** Janus Henderson Investors (Australia) Limited (ABN 47 124 279 518) e le relative società di capitali, tra cui Janus Henderson Investors (Australia) Institutional Funds Management Limited (ABN 16 165 119 531, AFSL 444266) e Janus Henderson Investors (Australia) Funds Management Limited (ABN 43 164 177 244, AFSL 444268). (i) **Medio Oriente:** Janus Henderson Investors International Limited, disciplinata dalla Dubai Financial Services Authority come Ufficio di Rappresentanza. Non si effettuano transazioni in Medio Oriente, per qualsiasi informazione in merito si prega di contattare Janus Henderson. Le telefonate potrebbero essere registrate per ragioni di reciproca tutela, per migliorare il servizio offerto alla clientela e per finalità normative di conservazione dei dati.

Fuori da Stati Uniti, Australia, Singapore, Taiwan, Hong Kong, Europa e Regno Unito: Riservato agli investitori istituzionali, professionali, qualificati e sofisticati, ai distributori qualificati, agli investitori wholesale e ai clienti wholesale come definiti dalla giurisdizione applicabile. Non destinato alla distribuzione né alla consultazione da parte del pubblico. Comunicazione di marketing.